



CITTA' DI ALESSANDRIA

PIANO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(artt. 28/29 D.Lgs. 81/2008)

**SETTORE RISORSE UMANE, TRASPARENZA E
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
SERVIZIO GIOVANI E MINORI**

Via Cavour n. __ – 15121 Alessandria

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI

FILE: PVR GO 2018		ELABORAZIONE:				
CODICE ELABORATO: PVR GO 2018		 SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it				
AGG.TO N°:	DATA	REDATTO DA:	VISTO:	VISTO:	VISTO:	VALIDATO DA:
00	17/07/2018	RSPP Alessandro Gazzina	MC Paolo Fornari	PREPOSTO Ivana Tripodi	RLS	DATORE DI LAVORO Orietta Bocchio
Firme:						

SERVIZIO GIOVANI E MINORI EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 2 di 11	
		Codice	PVR_GO_2018
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	Revisione	00
		Data	17/07/2018

INDICE:

1	IDENTIFICAZIONE E MANSIONI DEI GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI.....	3
1.1.	INTERVENTI CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	3
1.2.	ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO RESIDUO.....	3
2	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	4
2.1.	G.O._01: "IMPIEGATO TECNICO-AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INTERNE"	6
3	OBBLIGHI DEI LAVORATORI.....	9
4	OBBLIGHI DEL PREPOSTO	10
5	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA REALIZZARE, NONCHÉ DEI RUOLI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CHE VI DEBONO PROVVEDERE, A CUI DEVONO ESSERE ASSEGNATI UNICAMENTE SOGGETTI IN POSSESSO DI ADEGUATE COMPETENZE E POTERI.....	10

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 3 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

1 IDENTIFICAZIONE E MANSIONI DEI GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI

Attribuendo al lavoratore, come individuo, un ruolo centrale, i Datori di lavoro, di concerto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione hanno individuato i Gruppi Omogenei di lavoratori, attraverso un'attenta analisi dei luoghi di lavoro e delle attività svolte.

Per l'attività dell'unità produttiva "Servizio Giovani" è stato individuato un solo Gruppo Omogeneo (di seguito G.O.):

G.O._01: "Impiegato amministrativo con mansioni interne"

Gli impiegati amministrativi che operano nell'ambito del Servizio Giovani e Minori si occupano di tutte le attività di ufficio necessarie a fornire i servizi alla persona (nella fattispecie ai giovani) e all'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ente locale Comune di Alessandria.

Le attività svolte prevedono:

- ✓ Redazione e adempimento delle pratiche amministrative inerenti le attività svolte nel Centro Giovani, mediante l'utilizzo di videoterminali ed altre attrezzature da ufficio;
- ✓ Supporto, assistenza e Informazione al pubblico;
- ✓ Supporto agli organi politico- istituzionali dell'Ente inerente l'attività del servizio;
- ✓ Attività di sportello al pubblico;
- ✓ Segnalazione al datore di lavoro o ai preposti di eventuali mancanze dei mezzi e dei dispositivi quali le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

1.1. INTERVENTI CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Gli interventi conseguenti alla valutazione dei rischi sono individuati e pianificati in funzione:

- ⇒ *della probabilità del verificarsi della situazione di pericolo;*
- ⇒ *della limitazione del contatto uomo - pericolo;*
- ⇒ *del contenimento del danno probabile;*
- ⇒ *del tipo di "barriera" da utilizzare per contenere il danno e che potrà essere:*
 1. *passiva;*
 2. *attiva;*
 3. *organizzativa.*

1.2. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO RESIDUO

L'organizzazione per la gestione del rischio residuo comprende le azioni di:

- ⇒ *informazione sui rischi esistenti;*
- ⇒ *formazione sul comportamento da tenere in caso di pericolo;*
- ⇒ *istruzione per gli interventi necessari per la messa in sicurezza di attrezzature ed impianti in caso di anomalie;*
- ⇒ *identificazione e scelta di progetti alternativi meno pericolosi;*
- ⇒ *istruzione adeguata ed addestramento per i primi interventi di emergenza;*
- ⇒ *piani di manutenzione preventiva e periodica;*
- ⇒ *procedure di sicurezza.*

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 4 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

2 SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La Valutazione dei Rischi rappresenta un processo di analisi quali-quantitativo mirante alla verifica degli effetti dell'interazione tra pericoli esistenti negli ambienti in cui operano i lavoratori, soggetti potenzialmente esposti.

La quantificazione della probabilità e della gravità è stata inserita nello spirito, suggerito dalla normativa, di utilizzare la valutazione come strumento di prevenzione, laddove non è possibile eliminare il rischio; pertanto, nelle schede che seguono non si ritroveranno valori di indice di rischio (R) per quei fattori di rischio per i quali sia stato riscontrato un livello espositivo parificabile al livello medio di esposizione della popolazione.

Il significato che si intende, dunque, attribuire alle valutazioni numeriche è di due ordini:

- individuare, per ogni gruppo omogeneo, i pericoli di maggior rilievo per probabilità di accadimento e per gravità del danno che ne può conseguire, anche al fine di stabilire un criterio di priorità di massima per la definizione del programma degli interventi;
- disporre di un indice valutativo utilizzabile nel monitoraggio dell'efficacia delle attività di prevenzione; nella ripetizione periodica della valutazione sarà possibile, in tal modo, verificare il progressivo miglioramento di tali indici per ogni gruppo omogeneo, nonché, di volta in volta, approfondire quali elementi di dettaglio ne abbiano determinato l'evoluzione.

Si riportano nel seguito alcune indicazioni riguardanti gli esiti della valutazione dei rischi per i gruppi omogenei identificati.

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 5 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI	FATTORI DI RISCHIO
<p>I lavoratori che prestano servizio/frequentano i luoghi oggetto della presente valutazione, appartengono a gruppi omogenei come di seguito elencato.</p> <p>G.O._.01: "Impiegato amministrativo con mansioni interne"</p>	<p>In relazione agli ambienti di lavoro del complesso oggetto di valutazione, verranno presi in considerazione i seguenti fattori di rischio:</p> <p>Rischi per la sicurezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 LUOGHI DI LAVORO 2 ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI 3 ELETTROCUZIONE 4 INCENDIO ED ESPLOSIONE 5 MICROCLIMA e ILLUMINAZIONE 6 VIDEOTERMINALI 7 URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI 8 CADUTA DALL'ALTO 9 CADUTA MATERIALI DALL'ALTO 10 CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO 11 PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI 12 SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO 13 PROIEZIONE DI OGGETTI 14 INTERAZIONE CON TRAFFICO 15 INVESTIMENTO 16 SOSTANZE PERICOLOSE <p>Rischi per la salute</p> <ol style="list-style-type: none"> 17 RUMORE 18 RISCHIO CHIMICO 19 RISCHIO BIOLOGICO 20 CAMPI ELETTROMAGNETICI 21 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI 22 CANCEROGENI E MUTAGENI 23 MOVIMENTAZIONE M.C. 24 MOVIMENTAZIONE MERCI (apparecchi di sollevamento – mezzi di trasporto) 25 VIBRAZIONI 26 POLVERI. 27 NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI <p>Rischi ergonomici, organizzativi e gestion.</p> <ol style="list-style-type: none"> 28 ERGONOMIA E POSTURA 29 STRESS CORRELATO AL LAVORO

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 6 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

2.1.G.O._01: "IMPIEGATO TECNICO-AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INTERNE"

Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi residui

Gli impiegati amministrativi, che operano nei locali del Servizio Giovani presso l'ex ospedale militare, si occupano di tutto quello che è correlato alle attività che vengono organizzate presso i locali del Servizio Giovani e Minori. Le mansioni comprendono:

- ✓ Redazione e adempimento delle pratiche amministrative inerenti le attività svolte nel Centro Giovani, mediante l'utilizzo di videotermini ed altre attrezzature da ufficio;
- ✓ Supporto, assistenza e Informazione al pubblico;
- ✓ Supporto agli organi politico- istituzionali dell'Ente inerente l'attività del servizio;
- ✓ Attività di sportello al pubblico;
- ✓ Segnalazione al datore di lavoro o ai preposti di eventuali mancanze dei mezzi e dei dispositivi quali le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

RISCHI PRESENTI NELL'ATTIVITÀ:

1	LUOGHI DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	Note: IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO è rimandato al documento "Luoghi di Lavoro". IL RISCHIO INCENDIO è rimandato a specifica valutazione. IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature". IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input checked="" type="checkbox"/>	
7	URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI	<input type="checkbox"/>	
8	CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>	
14	INTERAZIONE CON IL TRAFFICO	<input type="checkbox"/>	
15	INVESTIMENTO	<input type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>	
17	RUMORE	<input type="checkbox"/>	
18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO BIOLOGICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input type="checkbox"/>	
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input type="checkbox"/>	
25	VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>	
26	POLVERI	<input type="checkbox"/>	
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>	
28	ERGONOMIA E POSTURA	<input checked="" type="checkbox"/>	
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>	

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 7 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

1 – LUOGHI DI LAVORO	VEDI SPECIFICA VALUTAZIONE
-----------------------------	-----------------------------------

2 – ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI	VEDI SPECIFICA VALUTAZIONE
--	-----------------------------------

3 – ELETTRICITÀ	RISCHIO RESIDUO			<input type="checkbox"/> Sorveglianza Sanitaria
	P	D	R	
	1	3	3	
	DPI NECESSARI			
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza		
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare		
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie		
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta			
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità			
Note:				

Gli impianti elettrici della sede del Servizio Giovani sono di nuova realizzazione e non presentano particolari condizioni di rischio, è però necessario procedere ad un sistematico controllo degli stessi. Il rischio si concretizza in relazione all'utilizzo di eventuali strumenti elettrici d'ufficio o attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Il lavoratore, durante l'attività non è autorizzato a compiere alcun tipo di intervento di riparazione o modifica, di natura elettrica, sugli strumenti elettrici d'ufficio e sulle macchine. Pertanto, ogni malfunzionamento, anomalia, inefficienza deve essere sollecitamente segnalata al datore di lavoro e l'attrezzatura messa fuori uso.

Servirsi di prolunghe integre e senza parti in tensione; inserire le spine nelle prese per cui sono concepite, senza forzature e modifiche provvisorie.

La valutazione degli impianti elettrici emersa nel corso dei sopralluoghi è descritta nella sezione del documento relativa ai "Luoghi di lavoro".

4 – INCENDIO ED ESPLOSIONE	VEDI SPECIFICA VALUTAZIONE
-----------------------------------	-----------------------------------

5 – MICROCLIMA	RISCHIO RESIDUO			<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria
	P	D	R	
	1	1	1	
	DPI NECESSARI			
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza		
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare		
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie		
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta			
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità			
Note:				

L'esposizione a tale rischio durante l'attività amministrativa non comporta particolari problematiche.

Negli ambienti di lavoro indoor il microclima risulta sufficientemente confortevole in quanto esistono sistemi di riscaldamento adeguato durante la stagione fredda e sistemi di condizionamento per la stagione più calda, che permettono di mantenere temperature adeguate all'attività da svolta.

6 – VIDEOTERMINALE	RISCHIO RESIDUO			<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria
	P	D	R	
	1	2	2	
	DPI NECESSARI			
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza		
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare		
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie		
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta			
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità			

L'attività al videoterminale, qualora condotta in maniera non corretta, può determinare disturbi visivi e affaticamento mentale. Inoltre in questo tipo di attività è saltuaria e non continuativa. A prevenzione di questi elementi, il Comune di Alessandria ha provveduto ad attrezzare le postazioni con videoterminale di nuova generazione, con arredi, elementi ed accessori adeguati alla specifica situazione.

I lavoratori sono ovviamente tenuti a configurare la postazione secondo proprie esigenze e specifiche

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 8 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

<p>situazioni, sempre in modo da ridurre al minimo l'elemento di rischio.</p> <p>A questo scopo il datore di lavoro organizza le postazioni in base ai requisiti minimi indicati dal Titolo VII e dall'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	Note:
---	-------

11 – PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI	RISCHIO RESIDUO							
<p>Nell'attività di ufficio, questo GO potrebbe potenzialmente essere esposto a questo fattore di rischio (es. contatto con cutter, forbici, ecc.).</p> <p>Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</p> <p>Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature (es. lame taglierine, ecc.) devono essere protetti contro i contatti accidentali; a tal proposito è fatto assoluto divieto agli addetti di apportare modifiche alle macchine o utilizzarle in modo improprio.</p> <p>Dove non sia possibile eliminare completamente il pericolo, devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione, come specificatamente indicato nelle schede per il corretto uso delle macchine ed attrezzature.</p>	<table border="1"> <tr> <td>P</td> <td>D</td> <td>R</td> <td rowspan="2"><input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> </table>	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria	2	1	2
	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria				
	2	1	2					
	DPI NECESSARI							
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali				
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti				
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti				
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza						
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare						
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie						
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta							
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità							
Note:								

12 – SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	RISCHIO RESIDUO							
<p>E' un rischio presente soprattutto in relazione ad inciampo o scivolamento su superfici viscidie o bagnate.</p> <p>I percorsi pedonali interni alla Sede devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori e degli utenti.</p> <p>Deve inoltre esistere adeguata illuminazione secondo la necessità.</p> <p>Tutte le superfici che accidentalmente risultano bagnate e/o viscidie devono essere prontamente segnalate e asciugate.</p>	<table border="1"> <tr> <td>P</td> <td>D</td> <td>R</td> <td rowspan="2"><input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>2</td> <td>4</td> </tr> </table>	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria	2	2	4
	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria				
	2	2	4					
	DPI NECESSARI							
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali				
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti				
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti				
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza						
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare						
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie						
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta							
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità							

19 - RISCHIO BIOLOGICO	RISCHIO RESIDUO							
<p>Questo G.O. lavora in molti casi a contatto con il pubblico e ragazzi giovani pertanto si verifica la possibilità di contrarre batteri, infezioni e malattie (virus, parassiti o funghi) a causa del contatto con gli utenti.</p> <p>L'esposizione a tale rischio è potenziale per gli operatori che svolgono attività a contatto con gli utenti e di sportello aperto al pubblico.</p> <p>Il rischio, pur essendo poco probabile, non è escludibile.</p> <p>L'esposizione a tale rischio è potenziale anche se la probabilità rientra in quella della media della popolazione in generale.</p> <p>La via di trasmissione può essere per via aerea.</p>	<table border="1"> <tr> <td>P</td> <td>D</td> <td>R</td> <td rowspan="2"><input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>2</td> <td>4</td> </tr> </table>	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria	2	2	4
	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria				
	2	2	4					
	DPI NECESSARI							
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali				
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti				
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti				
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza						
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare						
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie						
<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta							
<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità							
Note:								

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 9 di 11		
		Codice	PVR_GO_2012	
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03	
		Data	28/12/2012	

28 – ERGONOMIA E POSTURA	RISCHIO RESIDUO			
<p>La permanenza prolungata di certe posture, soprattutto se scorrette, potrebbe portare a disturbi alle articolazioni o indolenzimenti muscolari.</p> <p>A prevenzione di questi problemi, si consiglia di rispettare le pause di lavoro durante l'utilizzo dei videotermini e abbandonare la postura scorretta all'insorgere del fastidio, effettuare qualche semplice esercizio di distensione muscolare in postura eretta, per poi riprendere l'attività.</p>	P	D	R	<input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria
	1	3	3	
	DPI NECESSARI			
	<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Occhiali
	<input type="checkbox"/>	Copricapo	<input type="checkbox"/>	Guanti
	<input type="checkbox"/>	Schermo	<input type="checkbox"/>	Indumenti
	<input type="checkbox"/>	Calzature di sicurezza		
	<input type="checkbox"/>	Protettore auricolare		
	<input type="checkbox"/>	Protezione vie respiratorie		
	<input type="checkbox"/>	Attrezzatura anticaduta		
	<input type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità		
Note:				

29 – STRESS LAVORO CORRELATO	VEDI SPECIFICA VALUTAZIONE
------------------------------	----------------------------

3 OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Si riporta integralmente il testo dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2001, intitolato 'Obblighi dei lavoratori':

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 10 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

4 OBBLIGHI DEL PREPOSTO

Si riporta integralmente il testo dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2001, intitolato 'Obblighi del preposto':

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza dell'inosservanza, informare i loro superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, di cui venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare appositi corsi di formazione, secondo quanto previsto dall'articolo 37.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA REALIZZARE, NONCHÉ DEI RUOLI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CHE VI DEBONO PROVVEDERE, A CUI DEVONO ESSERE ASSEGNATI UNICAMENTE SOGGETTI IN POSSESSO DI ADEGUATE COMPETENZE E POTERI

L'attività di informazione e formazione su tutti i rischi evidenziati nel presente documento è un obbligo esclusivo del **datore di lavoro** che si avvale del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

L'attività di acquisto e fornitura dei dispositivi di protezione individuale (**DPI**) è un obbligo esclusivo del **datore di lavoro** che si avvale di un collaboratore per la consegna ai lavoratori e l'annotazione nell'apposito registro di avvenuta consegna. La verifica dell'utilizzo del DPI consegnati viene svolta dal **datore di lavoro** o dal **preposto** (ove presente).

L'attività di informazione preliminare e di formazione circa il buon uso dei DPI di cui all'art. 77 comma 4, lett. c), e), ed h), è un obbligo esclusivo del **datore di lavoro** che si avvale del **Servizio di Prevenzione e Protezione** aziendale.

È un obbligo dei lavoratori ai sensi dell'art. 78, comma 5, segnalare immediatamente al **datore di lavoro** qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei dispositivi di protezione individuale messi loro a disposizione.

SERVIZIO GIOVANI PRESSO EX OSPEDALE MILITARE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pagina 11 di 11	
		Codice	PVR_GO_2012
	Valutazione Gruppi Omogenei	Revisione	03
		Data	28/12/2012

È un obbligo del **medico competente** eseguire il controllo sanitario sulla base del presente documento di valutazione dei rischi.

È un obbligo dei **lavoratori** sottoporsi al programma di sorveglianza sanitaria così come indicato dal D.Lgs. 81/2008.

Avendo individuato i maggiori pericoli per i lavoratori attraverso un'attenta disamina delle mansioni svolte in tali luoghi, è possibile fornire un quadro delle misure di sicurezza adottate per compensare i rischi ipotizzati.

- Predisporre il controllo periodico delle attrezzature di lavoro utilizzando l'apposito registro su cui annotare anomalie e interventi di manutenzione (Titolo III, Capo I del D.Lgs. 81/2008). Le attrezzature e gli impianti devono essere sottoposti a manutenzione e controlli periodici da parte di personale qualificato e in base a quanto indicato dal fabbricante.

SOGGETTI PREPOSTI ALL'ATTUAZIONE E AL CONTROLLO: **DATORE DI LAVORO – PREPOSTO**

TEMPI DI ATTUAZIONE: **IMMEDIATA**